

# Console

bottega Italia Settentrionale?



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/5q030-00732/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/5q030-00732/>

## CODICI

Unità operativa: 5q030

Numero scheda: 732

Codice scheda: 5q030-00732

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02045103

Ente schedatore: R03/ Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000004

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD30-0000006

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi e suppellettili

### OGGETTO

Definizione: console

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21405

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: palazzo

Qualificazione: comunale

Denominazione: Palazzo Marino

Indirizzo: Piazza della Scala

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Raccolte d'Arte Applicata

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

Sezione: Museo dei Mobili e delle Sculture Lignee - Mobili

### **INVENTARIO**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1700

A: 1709

Motivazione cronologia: analisi stilistica

## **DEFINIZIONE CULTURALE**

### **AMBITO CULTURALE**

Denominazione: bottega Italia Settentrionale?

Motivazione dell'attribuzione: analisi stilistica

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

Tecnica [1 / 2]: doratura

Tecnica [2 / 2]: intaglio

### MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: marmo rosso di Verona

Tecnica: sagomatura

### MISURE

Unità: cm

Altezza: 80

Larghezza: 215

Profondità: 105

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Struttura, formata da ampie e carnose volute di foglie d'acanto poste a sorreggere il piano di marmo.

Notizie storico-critiche

Lo straordinario arredo riprende la struttura, formata da ampie e carnose volute di foglie d'acanto poste a sorreggere il piano di marmo, dalla fastosa mobilia prodotta a Roma verso la fine del Seicento su progetti di Gian Lorenzo Bernini e della sua scuola. Tale dipendenza dai modelli tardobarocchi romani, diffusi anche nell'Italia settentrionale attraverso le incisioni di Filippo Passarini o, ad esempio, i disegni del più stretto collaboratore del Bernini, l'austriaco Giovanni Paolo Schor, il cui influsso è evidente nelle volute di foglie d'acanto del nostro arredo e risulta presente anche nella elaborata cornice per la Madonna Sistina eseguita da Giovanni Setti tra il 1697 e il 1698. L'enfasi stilistica posta dagli intagliatori genovesi prima, ed emiliani poi, nel modellare la continua trasformazione del motivo decorativo della voluta si riscontra anche in un disegno per una console, attribuita al Parodi da Lauro Magnani, in cui il piano di marmo sagomato è sorretto, oltre che da due figure semisdraiate, da un groviglio di foglie d'acanto la cui concezione potrebbe essere considerata l'illustre precedente della console delle Civiche Raccolte milanesi e, per estensione, di un tavolo parietale (battuto all'asta Christie's di Montecarlo nell'aprile 1989, lotto n. 178), formato unicamente da tre ampie e frastagliate foglie d'acanto che allargandosi e arricciando le punte verso l'alto offrono un valido supporto al piano di marmo. Per quel che riguarda l'area storico-geografica d'origine di questo arredo, si può ricordare che i rapporti economici e culturali tra Genova e Piacenza furono, fin dal XVII secolo, molto frequenti: basti pensare che Domenico Piola realizzò, insieme ai figli Anton Maria e Paolo Girolamo, un affresco (ora distrutto) per l'abside della chiesa di Santa Maria della Torricella e la decorazione della galleria del palazzo dei conti Baldini in via San Siro e che il Parodi nel 1683, durante un suo viaggio a Venezia, sostò per qualche tempo nella vicina Parma (Magnani, 1988, p. 206). È dunque probabile che un'eco delle soluzioni ornamentali genovesi sia filtrata in area parmense, dove i Farnese si dimostravano particolarmente attenti alle possibilità decorative che l'evoluzione dello stile barocco romano poteva offrire anche nell'ambito dell'arredo. Uno stile che non rimase circoscritto all'area emiliana, ma che, grazie anche all'attività dei Fantoni, si diffuse nelle provincie di

Bergamo e Brescia, arrivando fino nella Valtellina, dove venne soprattutto utilizzato per la realizzazione di arredi sacri, ad esempio il tronetto per l'esposizione eucaristica (conservato nel Museo Civico di Bormio): in cui l'intagliatore Giambattista Del Piazz (Noè 1994, p. 277, fig. 224) dispose nel 1733 ridondanti girali di foglie d'acanto, in modo analogo a quello condotto dall'anonimo artigiano che eseguì la nostra console.

L'arredo fu riprodotto, insieme alla cornice con NINN 778, in un disegno acquerellato eseguito verso la fine del secolo scorso da Luigi Fulieri e conservato nel Gabinetto dei disegni del Castello Sforzesco (Inv. Scuole D 52).

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_5q030-00732\_IMG-0000606228

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1996/00/00

Codice identificativo: Mobili 1471

Note: Scansione da Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei, 1996.

Collocazione del file nell'archivio locale: Mobili

Nome del file originale: Mobili 1471.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Colle E.

Titolo libro o rivista: Museo d'Arti Applicate. Mobili e intagli lignei

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: pp. 368-369 n. 655

**BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Colle E.

Titolo libro o rivista: Rassegna di Studi e Notizie

Titolo contributo: Dipingere con l'intarsiatura in legno: appunti sul mobile intarsiato lombardo

Anno di edizione: 1995

V., pp., nn.: p. 176

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Colle E.

Titolo libro o rivista: La cornice italiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1992

V., pp., nn.: p. 72 f. 88

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Bandera L.

Titolo libro o rivista: Società e cultura nella Piacenza del Settecento

Luogo di edizione: Piacenza

Anno di edizione: 1979

V., pp., nn.: pp. 106, 159

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Magnani L.

Titolo libro o rivista: La scultura a Genova e in Liguria dal Seicento al Novecento

Titolo contributo: L'intaglio tra apparato e statuaria: l'idea di scultura di Filippo Parodi

Luogo di edizione: Genova

Anno di edizione: 1988

V., pp., nn.: pp. 130, 206

V., tavv., figg.: f. 142

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Noè E.

Titolo libro o rivista: Civiltà artistica in Valtellina e Valchiavenna

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: p. 277

V., tavv., figg.: f. 224

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 1996

Ente compilatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Nome: Colle, Enrico

Funzionario responsabile: Tasso, Francesca

### **TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2010

Nome: De Palma, Ilaria

Ente compilatore: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco